



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 8 Reg.

Oggetto : INDICAZIONI PROGRAMMATICHE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladieci, addì nove del mese di febbraio alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
3	TORNIERO ROBERTO	SI	
4	VEDOVATO ELENA		SI (g)
5	GAVIRAGHI RITA	SI	
6	MARSON TIZIANO	SI	
7	RUSSO MARTA	SI	
8	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
9	SPARACINO ANTONIO	SI	
10	CASTAGNOLI ALESSIA	SI	
11	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
12	BOTTA SEVERINO	SI	
13	BAILA FLAVIO ENRICO		SI
14	TAIANO RUBEN	SI	
15	VITALI LAURA	SI	
16	BARDELLI GERARDO	SI	
17	ASPESI ANNAMARIA		SI (g)
	Totale nr.	14	3

(g : giustificato)

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg. : Magistrali Maria Angela, Oleggini Gaudenzio e Sarti Marta.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Adolfo D'Agata.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 8 del 09/02/2010 ad oggetto : **INDICAZIONI PROGRAMMATICHE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. APPROVAZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- la L.R. 24 dicembre 2003 N. 30 “Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”;
- l’art. 8, comma 1, della L.R. sopra citata che prevede che la Giunta Regionale proceda a stabilire indirizzi di carattere generale sulla base dei quali i Comuni fissano le indicazioni programmatiche per il rilascio delle autorizzazioni agli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- la delibera della Giunta Regionale del 17 maggio 2004 n. 7/17516 con la quale sono stati definiti tali indirizzi, assegnando validità triennale agli stessi in quanto operanti in una fase di prima applicazione;
- la legge 04.08.2006 n. 248 di conversione del decreto legge 04.07.2006 n. 223 volta alla liberalizzazione della disciplina generale del commercio nonché del settore specifico della somministrazione di alimenti e bevande ed alla promozione della concorrenza che stabiliva che nessuna limitazione doveva essere posta al rilascio di autorizzazioni;

CONSIDERATO che la Regione Lombardia è intervenuta in materia con delibera della Giunta Regionale del 23 gennaio 2008 n. 8/6495, ritenendo opportuno emanare nuove indicazioni programmatiche destinate ai Comuni, che raccordano le procedure autorizzative commerciali con le recenti modifiche normative introdotte sulla parte igienico-sanitaria di cui alla legge regionale n. 8 del 2007;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 65 del 29.11.2005 con la quale si approvava il regolamento comunale sui criteri comunali per il rilascio di nuove autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande e per il trasferimento di sede per la durata di anni tre;

RITENUTO procedere ad individuare nuove indicazioni programmatiche e nuove modalità per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande aventi validità quadriennale, sulla scorta degli indirizzi generali fissati dalla Regione Lombardia con la D.G.R. 23 gennaio 2008 n. 8/6495;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ritiene di condividere e di conformarsi appieno agli indirizzi generali espressi dalla Regione Lombardia con la D.G.R. 23.01.2008 N. 8/6495;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 8/6495 del 23/01/2008 relativa agli indirizzi generali per il rilascio, da parte dei Comuni, delle autorizzazioni relative alle attività di somministrazione di alimenti e bevande;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Comunale Consultiva per la disciplina dei Pubblici Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell’articolo 20 della Legge Regionale 24 dicembre 2003, n. 30, riunitasi in data 29.01.2010;

UDITI gli interventi quali di seguito integralmente trascritti :

SINDACO - *Prego Assessore.*

MARSON - *Sono stati modificati alcuni articoli per il discorso della somministrazione bevande e affini. La delibera è stata fatta a seguito della delibera regionale che ha liberalizzato eliminando il contingentamento del numero degli esercizi pubblici. Si metteranno però dei parametri a tutela della quiete dei cittadini e per i nuovi pubblici esercizi e spostamento dei suddetti ci saranno anche dei vincoli per quanto riguarda il posteggio. Gli articoli modificati sono il 9, il 29, il 30 e il 31.*

Sono stati passati in Commissione commercio e sono stati recepiti senza problemi.

Se volete ve li leggo, sono questi quattro articoli, se no li dati per letti.

GA VIRAGHI - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON - Articolo 9, impatto acustico.

(Omissis, lettura articolo 9)

Poi abbiamo il 29, parcheggi.

(Omissis, lettura articolo 29)

Poi abbiamo l'articolo 30.

(Omissis, lettura articolo 30)

Poi abbiamo l'articolo 31.

(Omissis, lettura articolo 31)

Questi sono gli articoli che sono stati modificati e che le parti hanno convenuto.

BARDELLI - Ma non è che si possa inserire anche che le aperture dei nuovi distributori di bevande o cibi debbano anche pensare a dove devono parcheggiare i suoi clienti?

Perché Casorate di notte è invivibile, i divieti di sosta, i parcheggi fuori posto sono all'ordine del giorno. Io ci passo qualche volta al sabato sera ma è una cosa impossibile. Non facciamo la via perché tanto è ben nota, però direi che forse sarebbe bene inserire anche un qualche cosa che obblighi chi vuole aprire un nuovo posto di bevande o altro, lo faccia dove vuole, per l'amor di Dio, ma deve anche cercare di fare in modo che i suoi clienti rispettino un momentino l'ambiente e il bene pubblico.

Magari anche che sia obbligato ad avere, in teoria dovrebbe esserci già l'obbligo, di avere anche un certo numero di parcheggi perché se no, gente, è una roba impossibile.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Tanto quanto lo spazio comprensivo anche....

BARDELLI - Lì si parla molto di acustica, per l'amor di Dio, quelli in piazza che fanno casino è vero, scusate l'espressione ma è così.

MARSON - Per quanto riguarda i posteggi sono dentro, e sono anche abbastanza pesanti perché riguarda pertinenze, anche le aree di pertinenza, quindi non è poco il vincolo che è stato messo.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento) leggere per favore.

MARSON - Come articolo è molto pesante questo.

Per quanto riguarda invece il discorso che i proprietari, mi risulta difficile pensare che i proprietari si fanno carico di quello che è la viabilità pubblica,. Non posso dirgli di farsi carico anche di questo.

Parcheggi, articolo 29.

(Omissis, lettura articolo 29)

È pesante.

() - Che articolo è?

MARSON - Il 29. È pesante come articolo.

SINDACO - Altri interventi?

TAIANO - Io comunque pur approvando...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Sto parlando io e nessuno mi da retta; vi distraete tutti. Va bene che valgo poco però mi sembra; che diamine. Mi sembra un po' una sorta di incongruenza il fatto che prima ci siamo apprestati ad approvare l'adozione del piano di governo del territorio creando poi una sorta di aspettativa per quanto riguarda il centro storico e poi andiamo con l'articolo 29...

Certo è un problema sicuramente. Vogliamo ripopolare il paese ma vogliamo mandare via la gente?

Tutti comprano la macchina e quella dell'altro gli da fastidio?

Qua ci dobbiamo mettere un po' d'accordo, ma tutti, come persone e come cittadini, non come amministratori, politici, questo e quell'altro. È una questione anche di cultura, uno non può cantare, predicare e portare la croce. Certo che se vogliamo un centro più vivo c'è anche del fracasso.

Se invece lo vogliamo dormitorio di cui tutti si lamentano, questi sono i risultati.

È una questione di scelta, quella che si vuole. Certo che ognuno si deve adoperare che la coscienza civica di qualsiasi cittadino venga, prima di essere rispettata la propria rispettare quella degli altri, e questo è nel senso civico. Però, insomma, mettere poi delle condizioni anche così capestro significa commettere gli errori di 30 anni fa quando si è decentrato verso le periferie ed oggi ci troviamo, come ho detto in altre circostanze, un paese sottosopra. In confronto ad altri paesi, Casorate ha un centro paese molto brutto con una periferia molto bella, mentre gli altri paesi hanno delle periferie fatiscenti con un centro molto bello; dobbiamo scegliere, tutto qua. Certo che però una volta che si scrive su un pezzo di carta una qualsiasi norma, diventa invalicabile da parte di qualsiasi cittadino che voglia usufruire di qualsiasi utenza, perché di solito il funzionario di turno dice c'è scritto qua, chi l'ha scritto non gliene frega niente.

Per cui attenzione a quando si dice, perché tutti vogliamo dormire tranquilli ma se qualcuno di noi beve un bicchiere in più non si rende conto che da fastidio a chi sta dormendo tranquillo; è questa la situazione che.

Verbale del Consiglio Comunale n. 08 del 09.02.2010

Per cui io penso che l'equilibrio poi vada ricercato nell'educazione e nel buonsenso di tutti i cittadini.

Ovviamente chi apre una, premetto, scusate, non l'ho fatto prima, probabilmente durante questa discussione di questo punto all'ordine del giorno sarebbe stato più conveniente da parte mia uscire da quest'aula, non è etica parlare di questo. Sto facendo uno spaccato di ciò che prova chi apre una porta e deve gestire gli umori, gli amori e quant'altro di chi gira per la strada. Tutto qua, grazie.

MARSON - *Io tengo a sottolineare una cosa, questo regolamento è stato portato in Commissione commercio dove c'era il rappresentante delle associazioni di categoria, e l'hanno approvato. Se in Consiglio comunale si decide di volere alleggerire il passaggio dei parcheggi, è liberissimo il Consiglio comunale di proporlo.*

TAIANO - *Vicesindaco sono d'accordo con tutto quanto c'è scritto qua, però sono state sollevate delle obiezioni o delle osservazioni ed io ci tenevo un attimino a precisare quelle che possono essere anche le sensazioni di chi sovente deve cantare, predicare e portare la croce, tutto qua. Io non stavo...*

Stiamo anche attenti, lo so che è andato in Commissione, lo so benissimo, c'è scritto anche qua, ed ho premesso prima che sarebbe stato più utile che io uscissi dall'aula in questo momento però sono stato trascinato dentro nella foga, sono sanguigno e lo sapete, ma Assessore per cortesia lei non vada a suggerire che è scritto, non mi fa fare brutte figure. Grazie.

GRASSO - *Tutt'altro; io vorrei proporre un emendamento a questa, se è possibile, all'articolo 29, dove si parla di superficie a parcheggio, si dice che la superficie a parcheggio va calcolata di norma sulla superficie calpestabile di vendita diretta, direttamente, più tutte le pertinenze. Mi sembra eccessivamente pesante.*

Vi faccio un raffronto con il calcolo che si fa dal punto di vista urbanistico quando si presenta una pratica e bisogna verificare la superficie a parcheggio, la si fa sulla superficie di vendita. Ci sono attività commerciali che hanno una piccola superficie di vendita ed una grande superficie di magazzino, che oltretutto non è accessibile al pubblico. Quindi ritengo che questo sia eccessivamente pesante.

Io mi permetto di proporre questo emendamento, quindi eliminando la parte che riguarda la verifica dei parcheggi anche sulle pertinenze, quindi limitando la verifica del 100% alla sola superficie di vendita.

SEGRETARIO - *(incomprensibile, intervento a microfono spento) ...magazzini, cantine e solai.*

GRASSO - *Però lì dice anche comprese le pertinenze.*

MARSON - *Sì, dice compreso le pertinenze.*

BARDELLI - *Io dico fermiamo l'articolo (incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON - *Per me non ci sono problemi, dal punto di vista del commercio va bene, mettiamo un vincolo in meno.*

GRASSO - *Il resto devo dire che le altre cose sono cose assolutamente...*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - *A parte che il pubblico non dovrebbe intervenire, ma la Commissione è consultiva, non è lei che sceglie, perché le responsabilità sono del Consiglio comunale.*

SINDACO - *Le Commissioni non sono mai deliberative.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Ci sono altri interventi?*

GRASSO - *Chiedo scusa, non mi pare comunque che l'emendamento ribalti quello che è il senso dell'articolo, anzi.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - *No, nel caso specifico, siccome l'utilizzo generalmente delle aree esterne deve essere autorizzato, quindi aumenta la capienza, è giocoforza che debba essere calcolato...*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - *Però questi qui c'era l'articolo precedente che prevedeva già questa (incomprensibile, intervento a microfono spento)*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Siamo d'accordo? Altri interventi?*

Metto ai voti con la modifica, arrivando al calpestio e punto.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Passiamo al punto 9

*_*_*_*_*

PRESO ATTO della modifica, proposta all'unanimità, inerente all'art. 29 delle Indicazioni Programmatiche per il rilascio di autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio interessato;

Con voti favorevoli n. 14 resi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare le nuove “**Indicazioni programmatiche per il rilascio di autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande**”, apportando modifica all'art. 29 così come di seguito trascritto :

Art. 29

Parcheggi

Le nuove aperture, ampliamenti e trasferimenti debbono garantire, durante tutto l'orario di apertura, l'effettiva disponibilità per il pubblico di una superficie di parcheggio pari al 100% della superficie di calpestio.

che vengono allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, alla Regione Lombardia competente in materia di commercio, così come disposto dall'art. 12, comma 2, della DGR 23.01.2008, n. 8/6495.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Polizia Locale
f.to Caterina Buffardeci

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Adolfo D'Agata

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 03/03/2010 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 17/03/2010.

Casorate Sempione, 03/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 03/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 03/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Adolfo D'Agata
